



**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del

**25 GEN. 2011**

Nell'anno **duemilaundici**, addì **25 gennaio** alle ore **15.49**, presso l'Aula degli Organi Collegiali, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0004016 del 20.01.2011, per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... **O M I S S I S** .....

**Sono presenti:** il **rettore**, prof. Luigi Frati; il **prorettore**, prof. Francesco Avallone; i consiglieri: dott. Francesca Pasinelli, prof. Aldo Laganà, prof. Giorgio Graziani, prof. Massimo Moscarini, prof. Maurizio Saponara (entra alle ore 16.08), prof. Antonio Mussino, prof. Maurizio Barbieri, prof.ssa Roberta Calvano, prof. Marco Merafina, prof. Marco Biffoni, dott. Roberto Ligia, sig. Sandro Mauceri, sig. Marco Cavallo (entra alle ore 15.58), sig.ra Paola De Nigris Urbani, dott. Matteo Fanelli, dott. Pietro Lucchetti, dott. Paolo Maniglio (entra alle ore 15.58), sig. Gianfranco Morrone, sig. Giuseppe Romano; il **direttore di ragioneria**, dott.ssa Simonetta Ranalli, che assume le funzioni di segretario ai soli fini della verbalizzazione.

**È assente giustificato:** il Direttore Generale

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... **O M I S S I S** .....

PATO

Ap. Legali  
4/1

Iniversità degli Studi  
"La Sapienza"

Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del

25 GEN. 2011.

Il Responsabile del Settore Recupero Crediti  
ed Esecuzione di Provvedimenti Giudiziali  
(Dott.ssa Annarita Castronovo)

*Castronovo*

RIP. V - SETT. III

20 GEN 2011

PERVENUTO IL

RIPARTIZIONE I - AFFARI GENERALI  
Il Dirigente

Dott. Andrea BONOMOLO

## EUROPOL GUARDIE CORPO DI VIGILANZA S.R.L. / UNIVERSITA' RECUPERO CREDITO DI EURO 3.918.943,90

Il Presidente illustra la seguente relazione predisposta dal Settore IV della Ripartizione I.

Con atto di citazione notificato il 29.07.1993, la Europol Guardie Corpo di Vigilanza S.r.l. conveniva in giudizio l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" innanzi al Tribunale di Roma, al fine di sentirla condannare al risarcimento dei danni (asseritamente) subiti in conseguenza della estromissione della società attrice dal servizio di vigilanza prestato in favore dell'Ateneo all'interno della "Città Universitaria".

Il Tribunale di Roma, con sentenza n. 8076/2000 emessa in data 10/16.03.2000, accoglieva la domanda attorea e condannava l'Università al pagamento, in favore di Europol, della somma complessiva di Lire 16.886.601.357.

Con atto notificato il 30.04.2001, l'Università, rappresentata e difesa dall'Avvocatura dello stato, proponeva appello avverso detta pronuncia, in quanto erronea e giuridicamente infondata, formulando, altresì, istanza di sospensione dell'efficacia esecutiva della sentenza impugnata.

La Corte d'Appello di Roma, con ordinanza dell'11.12.2001-8.1.2002, sospendeva l'efficacia esecutiva della sentenza impugnata per la parte eccedente l'importo di lire 7 miliardi.

Nelle more del giudizio di appello, Europol procedeva all'esecuzione forzata della pronuncia emessa in primo grado dal Tribunale di Roma (limitatamente agli importi non sospesi) nelle forme del pignoramento presso terzi.

Con provvedimento del Giudice dell'Esecuzione, notificato al terzo pignorato (Banca di Roma) il 16.07.03, veniva assegnata ad Europol la complessiva somma di € 3.918.943,90.

Con sentenza n. 3690/2003 emessa in data 15.07.2003-1.09.2003, la Corte d'Appello di Roma, in riforma della pronuncia di primo grado, rigettava integralmente la domanda avanzata da Europol.

Per effetto di tale pronuncia, veniva dunque caducato il titolo sulla base del quale Europol aveva incassato le suddette somme, che avrebbero quindi dovuto essere restituite all'Ateneo.

Senonché, l'Avvocatura non ha mai avviato le azioni necessarie per il recupero del credito.

Successivamente, la Suprema Corte, con sentenza n. 2991/09, ha integralmente respinto il ricorso per cassazione proposto da Europol e ha, quindi, confermato la sentenza emessa dalla Corte d'Appello di Roma.

Tuttavia, nonostante l'esito favorevole del suddetto giudizio, l'Università non ha potuto recuperare l'ingente somma di € 3.918.943,90, in quanto, benché più volte sollecitata in tal senso, l'Avvocatura non ha mai trasmesso

Iniversità degli Studi  
"La Sapienza"

Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del

25 GEN. 2011

Il Responsabile del Settore Recupero Crediti  
ed Esecuzione di Provvedimenti Giudiziali  
(Dott.ssa Annarita Castronovo)

uw

RIPARTIZIONE I - AFFARI GENERALI  
Il Dirigente  
Dott. Andrea BONOMOLO

all'Ateneo copia autentica della sentenza della Corte di Appello (necessaria per esperire l'azione esecutiva), sino a quando, in data 1.09.2007, il Tribunale di Roma ha dichiarato lo stato di insolvenza della Europol (che è stata ammessa alla procedura di "amministrazione straordinaria" prevista dal d. lgs. 270/1999).

Pertanto, in considerazione di quanto sopra, l'Università è stata costretta a conferire mandato (per il recupero del credito) al prof. avv. Giuseppe Bernardi, con decreto rettorale n. 474 del 23.10.2008.

Quest'ultimo ha prontamente e tempestivamente esperito tutti i rimedi giurisdizionali utili ai fini del recupero della somma dovuta da Europol, conseguendo l'integrale ammissione del credito dell'Università al passivo dell'Amministrazione Straordinaria; nel contempo, egli ha chiesto ed ottenuto l'emissione (da parte del Tribunale di Roma) di un decreto ingiuntivo nei confronti della società (che avrebbe potuto essere coltivato nell'ipotesi in cui quest'ultima fosse tornata *in bonis* e che il credito non fosse stato soddisfatto in sede concorsuale).

Tuttavia, da un lato, con decreto del 5 ottobre 2009, il Tribunale ha dichiarato la cessazione dell'attività aziendale di Europol (onde non è stato più possibile coltivare il decreto ingiuntivo); d'altro lato, nel primo "progetto di ripartizione" delle somme disponibili (depositato in data 5 novembre 2009 ex art. 67 d. lgs. 270/1999), il Commissario Straordinario di Europol ha evidenziato la *"impossibilità di soddisfare anche parzialmente i creditori ammessi allo stato passivo con grado di prelazione inferiore a quello riconosciuto ai lavoratori"*.

Con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 15 ottobre 2010, l'Università, in qualità di creditore, è stata nominata componente del comitato di sorveglianza della Società Europol, in amministrazione straordinaria.

Il prof. avv. Giuseppe Bernardi, quale rappresentante dell'Università, in seno al Comitato di Sorveglianza della procedura Europol presso il Ministero dello Sviluppo Economico, ha partecipato alla riunione del predetto Comitato, tenutasi il giorno 12.11.2010, riferendo che, allo stato dell'esame dell'ultimo rendiconto del piano di riparto reso dal Commissario, l'Ateneo non risulta tra i creditori assegnatari di somme, e che il Comitato si è aggiornato convocando il Commissario per chiarimenti.

In conclusione, il recupero del credito di € 3.918.943,90 vantato dall'Ateneo nei confronti di Europol è divenuto di fatto impossibile, anche alla luce delle improbabili risultanze favorevoli per Università, nell'ambito della procedura di amministrazione straordinaria della Europol.

Della situazione sopra esposta, l'Università ha provveduto, in data 02.11.2010, a denunciare i fatti alla Procura della Repubblica presso il Tribunale Penale e alla Procura Regionale presso la Corte dei Conti.

Inoltre, l'Università, in data 20.12.2010, ha avuto cura di segnalare all'Avvocatura Generale dello Stato che l'inerzia dalla stessa manifestata, in ordine alla mancata azione di recupero delle somme dovute dalla Europol, ha di fatto comportato un grave danno all'Università.



**SAPIENZA**  
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di  
Amministrazione

Seduta del

**25 GEN. 2011**

..... **OMISSIS** .....

**Il Consiglio di Amministrazione prende atto.**

..... **OMISSIS** .....